



### OGGETTO: PREVENZIONE INCENDI ANNO 2025

Ordinanza n. 29 del 12/05/2025

## IL SINDACO

**Ritenuto** necessario, nell'approssimarsi della stagione estiva, predisporre per tempo misure atte a prevenire, contrastare e fronteggiare l'insorgere di incendi atti ad evitare la recrudescenza di tale fenomeno;

**Richiamata** la Legge Regionale di stabilità 2024-2026, art. 15 comma 1 "Rafforzamento delle misure di prevenzione contro gli incendi boschivi e d'interfaccia" dove i sindaci adottano misure di prevenzione contro incendi boschivi e di interfaccia disponendo interventi di ripulitura degli appezzamenti di terreni a tutela della pubblica e privata sicurezza nonché dell'igiene ambientale;

**Preso atto** del Decreto dell'Assessore al Territorio e dell'Ambiente n.57/GAB del 14/03/2025 dove viene sancito che la stagione antincendio ha inizio il 15 maggio e avrà termine il 31 ottobre;

**Visto** il D. L. vo del 02.01.2018 n. 1" Codice della Protezione Civile";

**Visto** il D. L. vo 267/2000 di cui gli artt.50 e 54 del T.U. delle leggi sull'O.A.EE.LL. dove il Sindaco è Autorità Comunale di Protezione Civile;

**Vista** la legge 21.11.2000 n. 353 "Legge quadro in materia incendi boschivi";

**Visto** il D. L. vo 31.03.1998 n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59;

**Vista** la L. R. 06.04.1996 n.16 "Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela dalla vegetazione" così come modificata e integrata dalla L.R. 19.08.1999 n. 13 e dalla L.R. 14.04.2006 n. 14;

**Vista** la Legge Regionale n. 14 del 31/08/1998 (Norme in materia di Protezione Civile) e ss.mm.ii.;

**Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606/2007 la quale, anche se riferita ad eventi specifici verificatisi nel 2007, si ritiene attuale e applicabile relativamente alle parti sulla prevenzione, previsione e mitigazione del rischio incendi;

**Visto** il D. L. vo 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

**Visto** il Piano comunale di protezione civile approvato e adottato dal Consiglio Comunale con delibera n.1 del 09.01.2019;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Sicilia n. 297 del 04/06/2008 "Fuochi controllati in agricoltura";

**Viste** le note annuali trasmesse dalla Prefettura di Catania- Ufficio Territoriale del Governo, avente per oggetto: -Interventi volti a prevenire, fronteggiare e contrastare il rischio di incendi boschivi e di interfaccia per il periodo estivo, dove si obbligano i Comuni a disporre per tempo, a tutela della pubblica e privata incolumità, ad adottare tutti i provvedimenti necessari per prevenire il verificarsi di incendi;

**Viste** le note annuali del Dipartimento Regionale Protezione Civile avente per oggetto: Campagna annuale AIB-Direttive sulle attività da porre in essere per la prevenzione e il contrasto del rischio incendi boschivi e di interfaccia;

**Viste** le ulteriori leggi nazionali, tra cui la n. 100/2012 e leggi regionali vigenti in materia;

**Visti** gli artt. 423,423 bis, e 449 e 650 del C.P. e le violazioni Amministrative di cui ai precedenti punti della presente Ordinanza;

**Considerato** lo stato di pericolo rappresentato dalla presenza nel Territorio di terreni in stato di abbandono, siti anche nelle immediate vicinanze di abitazioni, attività commerciali e strade che per la presenza di sterpaglie, rovi, vegetazione spontanea e rami secchi, con alte temperature sono causa predominante di combustione nonché di altri incendi innescati in seguito alle parti trasportate dal vento e

rimaste accese in sospensione, le quali andandosi a depositare nelle predette aree incolte sono causa di grave pregiudizio sia alla privata e pubblica incolumità che al patrimonio agricolo e boschivo.

**Ritenuto** di dover adottare iniziative volte a prevenire eventi di pericolo per la pubblica incolumità;

## INVITA

I Cittadini, in caso di avvistamento incendio, ad avvertire con sollecitudine uno dei seguenti numeri:

- **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco tel. 115;**
- **Corpo Forestale della Regione Siciliana tel. 1515;**
- **Comando Polizia Locale Aci Bonaccorsi tel. 095 7899349;**

## DISPONE

che nel periodo compreso tra il **15 maggio 2025** ed il **31 ottobre 2025**, salvo diverse disposizioni da emanare con apposita ordinanza sindacale, in prossimità di boschi, terreni cespugliati e nei terreni agricoli ricadenti all'interno del territorio comunale, è **fatto divieto**:

- **di accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma libera o elettrici per tagliare metalli;**
- **di usare motori, fornelli inceneritori che producono faville o brace;**
- **di bruciare stoppie, materiale erbaceo, sterpaglie, residui di potature, di giardinaggio o usare sostanze infiammabili nelle aree suddette;**
- **di usare fuochi d'artificio, in occasione di feste e solennità, in aree diverse da quelle appositamente individuate e comunque senza le preventive autorizzazioni rilasciate dagli organi competenti;**
- **di gettare mozziconi di sigarette dai veicoli in transito sulle strade;**
- **di compiere ogni operazione che possa creare pericolo immediato d'incendio;**

## ORDINA

ai proprietari, affittuari, o a coloro che a qualsiasi titolo godono di terreni ricadenti all'interno del Territorio Comunale, di provvedere, entro il termine perentorio del **14 maggio 2025**, al decespugliamento ed asportazione delle sterpaglie, rovi, fieno, rami e vegetazione secca in genere, rifiuti o di qualunque altro materiale di qualsiasi natura che possa essere fonte d'incendio; di effettuare in prossimità di fabbricati, strade pubbliche e private e lungo i confini del fondo una fascia parafuoco avente le seguenti larghezze:

- **non inferiore a mt. 10,00 nei terreni pianeggianti,**
- **pari a mt. 20,00 nei terreni terrazzati o con pendenza uguale o superiore al 20%,**
- **pari a mt. 50,00 nei terreni con pendenza superiore al 50%.**

Gli Enti Pubblici proprietari di strade si dovranno fare carico della pulizia entro il termine suddetto. Ai soggetti incaricati dagli Enti Pubblici è fatto divieto di bruciare il materiale di risulta che dovrà invece essere destinato al recupero o avviato in discarica.

Tutti i residui provenienti dalla pulitura predetta dovranno essere immediatamente allontanati dal letto di caduta o lasciati in piccoli cumuli ciascuno non superiore ad un terzo di metro stero per i processi di naturale biodegradabilità. I residui di pulitura delle coltivazioni agricole e forestali non possono essere bruciati sul campo, in quanto a norma del decreto legislativo del 3 dicembre 2010, n. 205, configurano il reato di smaltimento illecito di rifiuti, sanzionato penalmente dall'art. 256 comma 1 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 150.

Qualora le piante fossero ammalate (con dimostrata patologia e con certificazione fitopatologia) è consentito distruggerle, all'interno della proprietà, previa autorizzazione del distaccamento forestale competente, nelle prime ore della giornata e comunque non oltre le ore 9,00, solo se la zona circostante sarà stata arata per un raggio di almeno 10,00 metri dal punto in cui si procederà alla bruciatura dei

predetti residui, vigilando in maniera attiva e continuativa sull'andamento della combustione utilizzando idonee misure di sicurezza e/o mezzi idonei ad evitare ogni eventuale espansione del fuoco.

Ai proprietari, agli affittuari e ai conduttori dei campi coltivati dell'intero territorio comunale, a conclusione delle operazioni di mieti-trebbiatura, di praticare prontamente e contestualmente sul suolo agricolo, perimetrale delle superfici interessate, una fascia protettiva sgombera da ogni residuo di vegetazione per la larghezza continua di almeno dieci metri, tale da assicurare che in caso di eventuale incendio il fuoco non si propaghi alle aree circostanti e/o confinanti.

Per i terreni oggetto di incendio, si rimanda alle ulteriori sanzioni, divieti e prescrizioni di cui all'art. 10 della legge 21 novembre 2000, n. 353 (iscrizione nello speciale "catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco", vincolo quindicennale d'immodificabilità urbanistica, vincolo decennale di inedificabilità, etc...) ed alle sanzioni penali di cui all'art. 11 nel caso di accertamento di responsabilità nell'incendio.

## **È ASSOLUTAMENTE VIETATO ACCENDERE FUOCHI**

**Dal 15 Maggio al 31 Ottobre 2025**

Ai fini della prevenzione incendi il Comando di Polizia Locale vigilerà sulla osservanza della presente Ordinanza.

**Qualora sia accertato che la mancata osservanza della presente Ordinanza possa costituire potenziale pericolo per la pubblica incolumità l'Amministrazione comunale potrà agire sostitutivamente in danno ai proprietari.**

**I soggetti inadempienti saranno responsabili dei danni che, a seguito d'incendi, si dovessero verificare a carico di persone e/o beni mobili e immobili per l'inosservanza della presente Ordinanza.**

**Le violazioni alla presente ordinanza, qualora si generi o si favorisca il propagarsi di un incendio, saranno sanzionate sia penalmente (ai sensi degli artt. 423, 423 bis, 449 e 650 del C.P.) e sia amministrativamente con importo pecuniario da €. 51.00 (euro cinquantuno/00) a €. 258.00 (euro duecentocinquantotto/00) per ogni ettaro o frazione di ettaro incendiato (ai sensi dell'art. 40 comma 3 L.R. n° 6 aprile 1996); la sanzione sarà irrogata nei termini e modi di legge a cura del locale Comando di Polizia Locale. Restano ferme le sanzioni previste dall'art. 8 del vigente "Regolamento comunale sui fuochi controllati".**

La presente Ordinanza deve essere inviata in copia, per informazione, alla Prefettura di Catania, all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania; al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania; al Comando Polizia Locale del Comune di Aci Bonaccorsi; alla Provincia Regionale di Catania; alla SIDRA di Catania; all' ACOSSET S.p.A. e inoltre, ai Comuni limitrofi: Viagrande, San Giovanni La Punta, Valverde, Aci Sant'Antonio.

Avverso il presente provvedimento si potrà presentare ricorso presso il competente T.A.R. entro 60 giorni, in alternativa al Presidente della Regione Siciliana, entro 120 giorni dalla Pubblicazione all' Albo Pretorio on-line.

Dalla Residenza Municipale, lì 12/05/2025

Il Sindaco  
Dott. Vito Di Mauro



